N. 3. Udine 16. Luglio 1813. *Secondo Semestre*

FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO.

La speranza di giovare è sempre la più soave delle illusioni.

Maniago. Il Friuli, Disc. Prel.

Compiuto il primo Semestre sono invitati i Signori Associati a voler contribuire la seconda metà dell' associazione, la quale sarà ricevuta dalla Dita Liberale Vendrame. *Chi amasse, fra quelli domiciliati in Udine, di avere il Foglio fino alla loro Casa, potranno dichiararlo all' atto del pagamento, che il si farà contro la corrisponsione di tre centesimi per ciascun Numero a chi lo porta. Nei Fogli seguenti si daranno per estratto in ogni Foglio tutte le notizie che nel corso dei giorni precedenti si saranno ricevute in Dipartimento col mezzo dei Giornali italiani ed esteri, ed oltre i prezzi settimanali del Mercato in Udine si daranno anche i prezzi di Calamiero, e di quindici in quindici giorni il Tabellino de' prezzi corsi nei principali Mercati del Dipartimento.*

NOTIZIE ESTERE.

REGNO DI DANIMARCA.

Copenaghen 22 Giugno.

Il grazioso accoglimento che S. M. l'Imperatore Napoleone ha fatto al sig. de Kaas, ha prodotto qui una sensazione gradevolissima. Dicesi che S. M. I. e R. siasi espressa verso questo minitro ne' termini più lusinghevoli per la Danimarca. *(J. de l'Emp.)*

WESTFALIA

Brunswick 24 giugno.

Tutto il regno di Westfalia gode ora la più grande tranquillità. I cosacchi e le truppe leggieri russe, ch'erano sulla riva sinistra dell' Elba, si sono ritirate nel ducato di Mecklenburgo e sulla Prignitz.

Le truppe svedesi, ch'eransi avanzate sino ad Amburgo, ne sono partite il 27 maggio onde ritornare esse pure nel Mecklenburgo, dopo aver tentato inutilmente di prendere una posizione fortificata presso Bergedorf. Alcuni reggimenti svedesi, ultimamente sbarcati, furono distribuiti nella Pomerania svedese. Il quartier-generale svedese fu trasferito da Stralsunda a Wittenburg. La Pomerania svedese è oppressa dalle requisizioni d'ogni genere. Questa picciola provincia fu obbligata di somministrare 3600 uomini per compiere il numero delle truppe vendute all' Inghilterra.

I ministri svedese, russo ed inglese, ch'eransi presentati davanti la rada di Copenaghen per impegnare il re di Danimarca a *far* causa comune cogli alleati, ed a cedere almeno una parte della Norvegia alla Svezia, non essendo riusciti nel loro progetto, si sono recati colla squadra all'isola di Rugen: i ministri sono poscia sbarcati a Stralsunda, ove si trovavano ancora alla partenza delle ultime notizie.

Il duca di Cumberland è tuttora a Strelitz, ove fu raggiunto dagli ufficiali del suo stato-maggiore.

Ognuno si lagna della cattiva condotta del generale russo Tettenborn, che ha cercato di far danaro, dopo aver eccitato gli abitanti della Germania settentrionale, con tutti i mezzi possibili, a ribellarsi. *(G. de France.)*

GRAN-DUCATO DI FRANCOFORTE.

Francoforte 30 Giugno.

Le gazzette di Boemia annunziano che gli eserciti russo, e prussiano nella Slesia, sono accantonati sulle due rive dell'

Oder. Parecchie divisioni prussiane si sono recate nella contea di Glats.

(*J. de Paris*)

1. Luglio.

PROCLAMA.

Il maresciallo d'Impero Augereau, Duca di Castiglione, comandante in capo l'esercito d'osservazione di Baviera, governator generale de' Granducati di Francoforte, Virtzborgo, Sachsen-Coburg, Sachsen-Meinungen, ec.

Soldati! il nostro Imperatore mi ha or data una prova novella della sua confidenza mettendo sotto ai miei ordini sei divisioni che compongono l'esercito d'osservazione di Baviera. Tutte le truppe che raggiungono questo esercito, sono più belle e più provette di quelle che si sono immortalate ne' campi di Lutzen e di Wurtchen, e che in sì breve tempo hanno saputo confondere le fallaci speranze de'nostri nemici. Soldati! voi avete già meritato gli elogi dell' Imperatore nelle battaglie d' Ulma, d' Austerlitz, di Friedland, di Wagram e nelle campagne di Spagna. Spero che sarete degni della riputazione che vi siete acquistata.

Soldati! rammentatevi degli allori di cui vanno coronate le vostre aquile. Voi avete fatto maravigliar l' universo col vostro valore; procacciatevene ora l'ammirazione colla vostra disciplina. Non macchiate giammai questo bel titolo di Francesi col saccheggio e colla devastazione. Voi troverete in me un capo non men giusto che severo: parecchi di voi non lo ignorano.

Rispettate la religione, le persone, le proprietà, amate il sovrano e la patria e la vittoria coronerà i nostri sforzi.

Dal campo sotto Virtzborgo, 1 luglio 1813.

AUGEREAU, *Duca di Castiglione*.

Sono arrivati oggi nella nostra città i reggimenti 8. leggiere e 45 di linea: questi due corpi fanno parte dell'esercito di Baviera, il 45 continuerà domani il suo cammino sopra Virtzborgo.

E' giunto parimente nelle nostre mura il 9 reggimento de' bersaglieri della guardia. Questo reggimento si dirige pure a Virtzborgo con un grosso treno d' artiglieria. (*J. de l'Emp.*)

BAVIERA

Augusta 29 giugno.

Tutte le truppe stazionate da qualche tempo nella nostra città si sono poste in marcia. Nei corpi che le compongono, s'osserva la cavalleria italiana, e napoletana. Il parco italiano d' artiglieria di riserva parte per Bayreuth.

(*Gaz. de France*)

BOEMIA

Dalle frontiere della Boemia 20 giugno.

Il conte de Metternich è partito il 17 del mese corrente per il castello di Opotschna, ove l'Imperatore Alessandro era giunto il giorno innanzi.

L'Imperatore di Russia è accompagnato da parecchi de'suoi ministri ed officiali della corte. Egli non ha altri militari al suo seguito, che i suoi ajutanti di campo. ((*J. de Par.*)

IMPERO D'AUSTRIA

Vienna 24 giugno.

Il cambio dei corrieri tra i quartieri generali francese e russo, e Gitschin, continua ad essere attivissimo.

Si presume che la dimora dell'Imperatore di Russia a Opotschna non sarà che di tre o quattro giorni.

(*Cor. Mil.*)

IMPERO FRANCESE.

Parigi 4 luglio.

Le seguenti notizie furono arrecate jeri 3 luglio dal corriere ch'era stato spedito in Ispagna per annunziare al maresc. duca d'Albufera il felice parto della duchessa sua sposa.

„ Il maresc. ha battuto gli inglesi sbarcati sotto gli ordini di Muray in numero di 18m. uomini ed una numerosa artiglieria d'assedio. La spedizione fu costretta di rimbarcarsi precipitosamente, lasciando in poter nostro tutta la sua artiglieria composta di 130 bocche da fuoco. Il gen. Bertoletti, comandante a Tarragona (piazza che non si supponeva suscettibile di difesa) ha resistito bastantemente, finchè il

maresc. potè giugnere e piombare sull' esercito nemico. S. E. si è diretta di bel nuovo sopra Valenza, ove avea lasciato il gen. Harispe. Quest'ultimo trovavasi di già alle mani col duca del Parco, giunto con un corpo per approfittare del movimento del maresciallo sopra la Catalogna. (*J. de Paris.*)

Altra del 1 luglio.

Il senato si è raccolto oggi straordinariamente sotto la presidenza di S. A. il principe arcicancelliere dell'impero. Due oratori del governo signori conti Defermont e Boulai intervennero a questa seduta, nella quale il senato ha emesso un senato-consulto che tende a prolungare l'esecuzione di quello del 3 dello scorso aprile, che ha sospeso per 3 mesi il regime costituzionale nei tre dipartimenti della 32 divisione militare. (*Gaz. de France.*)

Parigi 2. Luglio.

S. M. l'imperatrice-regina e reggente ha ricevuto le seguenti notizie intorno alla situazione dell' esercito il 25 giugno:

Il 24 l'Imperatore ha pranzato dal Re di Sassonia. Alla sera la compagnia comica francese ha rappresentato sul teatro della corte una commedia di *Moliere*, alla quale le LL. MM. sono intervenute.

Il Re di Westfalia è venuto a Dresda per visitare l'Imperatore.

Il 25 l'Imperatore ha percorso i differenti sbocchi delle foreste di Dresda, ed ha fatto 20 leghe. S. M. partita alle ore 5 pomeridiane, era di ritorno alle 10 della sera.

Due ponti furono gettati sull'Elba dirimpetto la fortezza di Kœnigstein. Lo scoglio di Silienstein, che è sulla riva destra, ad un mezzo tiro di cannone da Kœnigstein, fu occupato e fortificato. Varj magazzini ed alcuni stabilimenti militari sono preparati in questa importante posizione. Un corpo di 60m. uomini appoggiato per tal modo alla foresta di Kœnigstein, e potendo manovrare sulle due rive, sarebbe inattaccabile da qualunque forza.

Il Re di Baviera ha stabilito intorno a Nimphenbourg, presso Monaco, un campo di 25 mila uomini.

L'Imperatore ha conferito al Duca di Castiglione il comando del corpo di osservazione di Baviera. Questo esercito si aduna a Wustzburgo, ed è composto di 6 divisioni di fanteria, e di due di cavalleria.

Il Vice-Re raccoglie tra la Piave, e l'Adige l'esercito d' Italia, composto di 3. corpi. Il generale Grenier ne comanda uno.

Il nuovo corpo testè formato a Madeburgo, sotto gli ordini del general Vandamme, conta di già 40. battaglioni e 80 pezzi d'artiglieria.

Il principe d'Eckmuhl è in Amburgo. Il suo corpo fu rinforzato da truppe provenienti di Francia e d'Olanda; di modo che su quel punto vi si trovano più forze di quello che ve ne sieno mai state. La divisione danese che è unita al corpo del principe d' Eckmuhl, ascende a 15m. uomini.

Il 2. corpo comandato dal Duca di Belluno non avea che una divisione durante la campagna testè terminata; questo corpo fu completato, ed il Duca di Belluno comanda oggidì le 3 divisioni.

Le circostanze erano sì urgenti al principio della campagna, che i battaglioni d'uno stesso reggimento si trovavano disseminati in varj corpi. Tutto fu regolarizzato, ed ogni reggimento ha raccolti i suoi battaglioni. Ciascu giorno arriva una gran quantità di battaglioni di marcia, che passano l' Elba a Magdeburgo a Wittemberg, a Torgau e a Dresda. S. M. passa tutti i giorni a rassegna quelli che giungono dalla parte di Dresda.

Gli equipaggi militari dell'esercito, sia in cassoni di antico modello, sia in cassoni di nuovo modello (detti n. 2), sia in vetture alla Comtoise, hanno di che trasportare viveri per tutto l'esercito per un mese. S M. ha riconosciuto che le vetture alla Comtoise, come pure i cassoni d' antico modello hanno degl'inconvenienti, ed essa prescrisse, che d'ora innanzi gli equipaggi a misura che verranno rimpiazzati, sieno stabiliti sul modello dei cassoni n. 2 tirati da 4 cavalli, e che portano facilmente 20 quintali.

L'esercito è provveduto di molini portatili pesanti 16 lire, e producendo

ogni giorno 5 quintali di farina. Si distribuirono tre di questi molini per battaglione.

Si lavora colla più grande attività nell'accrescere le fortificazioni di Glogau.

Si lavora parimenti nell' aumentare quelle di Wittemberg. S. M. vuole fare di questa città una piazza regolare; e siccome il disegno ne è difettoso, essa ordinò che venisse coperta da 3. corone, seguendo presso a poco il metodo, che il senatore conte Chasseloup-Laubat ha posto in pratica ad Alessandria.

Torgau è in buono stato.

Si lavora parimenti con grande attività per fortificare Amburgo. Il generale del genio Haxo vi si è recato per disegnare la cittadella e le opere da stabilirsi nelle isole, onde collegare Harbourg con Amburgo. Gli ingegneri di acque e strade vi costruiscono due ponti volanti collo stesso sistema di quelli d' Anversa; uno per la marea montante, l'altro per la marea discendente.

Venne disegnata una nuova piazza sull' Elba dal generale Haxo, dalla parte di Verden, all' imboccatura della Havel.

I forti di Cuxhaven, ch'erano in caso di sostenere un'assedio, ma che vennero abbandonati senza ragione, e che il nemico avea smantellati, si ristabiliscono. Vi si lavora con attività; essi non saranno più semplici batterie chiuse, ma un forte, che, come il forte imperiale della Schelda, proteggerà l' arsenale di costruzione, ed il bacino, il cui stabilimento è progettato sull' Elba, da che l'ingegnere Beaupré, il quale impiegò due anni nello scandagliare questo fiume, ha riconosciuto che avea la stessa proprietà della Schelda, e che le più grandi squadre potevano esservi costruite e raccolte nelle sue rade.

La terza divisione della giovane guardia, comandata dal generale Laborde, ufficiale d'un merito segnalato, è accampata nei boschi davanti Dresda sulla riva destra dell' Elba.

La quarta divisione della giovane guardia, sotto gli ordini del generale Friant, sbuca per Wurtzbourg. Alcuni reggimenti di questa divisione hanno già oltrepassato quella città, e si recano sopra Dresda.

La cavalleria della guardia conta già più di 9000. cavalli. L' artiglieria ha più di 200. pezzi di cannone. L' infanteria forma 6. divisioni, cioè 4 della giovane guardia, ed una della vecchia.

Il 7. corpo comandato dal generale Reynier, e composto della divisione Durutte, ch'è una divisione francese, e di due divisioni sassoni, viene portato a numero. Questo corpo è accampato davanti a Gœrlitz.

Tutta la cavalleria leggiera sassone si è raccolta, e sarà essa pure completata.

Il Re di Sassonia completa anch' esso i suoi due bei reggimenti di corazzieri.

S. M. fu estremamente soddisfatta dei Re e dei gran-Duchi della confederazione. Il Re di Wurtembergh si è particolarmente distinto. Egli fece, in proporzione, sforzi uguali a quelli della Francia, ed il suo esercito, fanteria, cavalleria ed artiglieria, fu portato perfettamente a numero. Il Principe Emilio d' Assia Darmstadt, che comanda il contingente d' Assia-Darmstadt, si è costantemente fatto distinguere nella passata campagna ed in questa per la sua molta intrepidità e coraggio. Egli è un giovine principe che dà speranza di se, e che l'Imperatore ama assai. I soli Principi della Sassonia sono indietro per il contingente.

Non solo la cittadella d'Erfurt è in buon stato e perfettamente approvvigionata, ma le fortificazioni della città vennero rialzate; esse sono coperte da opere avanzate, e d' ora inanzi Erfurt sarà una piazza forte di prima importanza.

Il congresso non è per anco raccolto; si spera per altro che lo sarà tra alcuni giorni. Se si è perduto un mese, la colpa non è della Francia.

L' Inghilterra, che non ha danaro, non ha potuto somministrare ai coalizzati; ma essa immaginò ora un nuovo spediente. E' stato conchiuso un trattato tra l' Inghilterra, la Russia, e la Prussia, mediante il quale saranno create parecchie centinaja di milioni d' una nuova carta garantita dalle 3. potenze. Si conta su questa risorsa per supplire alle spese della guerra.

Negli articoli separati l' Inghilterra garantisce il terzo di questa carta; di modo che in realtà è questo un nuovo debito aggiunto al debito inglese. Resta da sapersi in qual paese si emetterà la nuova carta.

Allorchè questa idea luminosa fu concepita, si sperava probabilmente che una tale emissione avrebbe luogo a spese della confederazione del Reno, ed anco della Francia, specialmente nella Olanda, nel Belgio, e nei dipartimenti del Reno: eppure il trattato fu ugualmente ratificato anche dopo l'armistizio. La Russia supplisce alle spese del suo esercito con carta, che gli abitanti della Prussia sono obbligati di ricevere; la Prussia stessa fa il suo servigio con carta; sembra che ciascuna di queste carte, isolata, non abbia più il credito sufficiente, poichè queste potenze s' appigliano al partito di crearne una in comune. Spetta ai negozianti, ed ai banchieri il farci conoscere se bisogni moltiplicare il credito della nuova carta col credito delle tre potenze, ovvero se questo credito debba essere il quoziente.

La Svezia sola sembra aver ricevuto danaro dall' Inghilterra, e presso a poco 500 a 600 mila sterline.

La guarnigione di Modlin è in buono stato. Le fortificazioni sono accresciute. Si diciferavano al quartier-generale i rapporti dei governatori di Modlin e di Zamosc. Le guarnigioni di queste due piazze sono rimaste padrone del paese ad una lega intorno, mentre le truppe che le bloccavano non erano che milizie male armate e male equipaggiate.

L' imperatore ha preso al suo soldo l' esercito del principe Poniatowsky, e gli diede una nuova organizzazione. Sono stabilite delle officine per supplire a' suoi bisogni. Prima di 20 giorni esso sarà equipaggiato di nuovo e rimesso in buono stato.

Per quanto brillante sia questa situazione, e quantunque S. M. abbia realmente più possanza militare che mai, essa non desidera la pace che con più ardore.

L' amministrazione fece comperare una grande quantità di riso, affinchè durante tutto il gran caldo, questa derrata entri per un quarto nelle razioni del soldato.

(*Moniteur.*)

Il *Moniteur* del 3 luglio contiene inoltre, sotto la data di Londra, il trattato di concerto e di sussidio tra S. M. britannica ed il re di Svezia, firmato a Stokolma il 3 marzo 1813. In virtù di questo trattato la Svezia s' impegna d' impiegare almeno 30m. uomini in un' operazione diretta sul continente, contro i nemici comuni alle due potenze. Quest' esercito agirà di concerto colle truppe russe poste sotto il comando del principe reale di Svezia, giusta le stipulazioni a tale effetto già esistenti tra le corti di Svezia e di Pietroburgo. L' Inghilterra s' impegna di adoperarsi con ogni suo mezzo unitamente alle truppe svedesi e russe, affinchè la Norvegia sia incorporata alla Svezia. Non s' impiegherà la forza a tale oggetto, se non nel caso, in cui la Danimarca ricusasse d' entrare nell' alleanza del Nord. L' Inghilterra s' impegna inoltre di pagare alla Svezia un milione di sterline, e di cederle la Guadalupa.

Del 5.

S. M l' Imperatrice-Regina e Reggente ha ricevuto le seguenti notizie dell' esercito:

Il conte de Metternich, ministro di Stato e delle conferenze di S. M. l'Imperatore d' Austria, è arrivato a Dresda, e ha di già avute parecchie conferenze col Duca di Bassano.

La Russia ha ora ottenuto dal Re di Prussia che la carta russa abbia un corso forzato negli Stati Prussiani: e siccome la carta prussiana perde di già 70 per cento, quest' ordine non sembra atto a rialzare il credito della Prussia.

La città di Berlino è tormentata in tutte le maniere, ed ogni giorno vi si fanno sentire sempre più le vessazioni. La situazione della detta capitale è di già paragonabile a quella di parecchie città della Francia nel 1793.

S. M. l' Imperatore ha fatto, il 28, una gita di 8 in 10 ore ne' contorni di Dresda.

Si sono ricevute delle notizie di Modlin e di Zamosc. Queste piazze sono in ottimo stato, sia pe' viveri e per la

munizioni di guerra, sia per le fortificazioni. *Mon.*

NOTIZIE INTERNE

Udine 15. Luglio.

Verso le ore 12. della notte del giorno scorrente è giunto in questa Comune S. A. I. il Principe Vice Re, il quale nella mattina del giorno successivo ha ammesso al suo cospetto tutte le Autorità Civili e Militari, e verso le ore cinque dopo il mezzogiorno passò in revista questa numerosa guarnigione. L' A. S. si è trattenuta qui in tutta la giornata del 12., partendo nella notte successiva alla volta di Palmanova, donde, dopo avere visitate quelle Fortificazioni, ed altri Servigi militari, è ripartito nella mattina del 13. dirigendosi verso Treviso.

Il Sig. Podestà della Comune in contrassegno della universale esultanza per rivedere dopo lungo tempo l' ottimo Principe aveva fatto eriger sulla Via Eugenia a piccola distanza dalla Città un' Arco trionfale sopra il quale, oltre le raffigurazioni più conformi al soggetto, leggevasi scritto a caratteri ben distinti la iscrizione egualmente bella per semplicità che ricca di espressione

UNI SECUNDO

pensiero del chiarissimo Sig. Avvocato Pietro Maniago Savio della Comune.

Tutti gli Abitanti gareggiarono poi la sera dell' 11. nell'illuminare le loro abitazioni, e così pure furono vagamente illuminati i Pubblici Edificj.

Altra.

Dopo che nel 1810. fu derubato di preziosi vasi ed adornamenti il Santuario di questa Metropolitana, e furono da irriverenza rapitrice disperse molte delle tante Reliquie che dei SS. Martiri Ermagora, e Fortunato Protettori del Dipartimento si custodivano in esso Santuario, costante fu lo studio di pii e devoti fedeli nel ristorarne la perdita, nel che furono coronate da felice successo le loro cure, trovando facile il concorso delle più celebrate Chiese di Italia, e molto il sussidio del piissimo e zelantissimo Monsignor Arcivescovo Baldassare Rasponi Cavaliere, e Conte del Regno.

Ricorrendo pertanto nella giornata del 12. l' Anniversaria Festa di S. Ermagora si collocarono nel Santuario le raccolte Reliquie dopo solenne numerosa Processione fatta il giorno precedente alla Festa, e così il Santuario fu riaperto alla pubblica venerazione.

Nel giorno stesso della Festa furono poi celebrate le virtù del Santo da Monsignore Canonico Braida con eloquenza degna del soggetto non meno che propria dell'encomiatore.

Oltre le straordinarie ecclesiastiche pompe devote fu questo avvenimento celebrato colla pubblicazione di un' Ode inedita del fu Francesco Canonico Florio che fioriva verso il 1732. e nella quale imprese egli a riportare nella lingua e nel metro italiano la celebre profezia che fece S. Siro Vescovo Ticinese sopra la Città di Aquileja per la morte data colà dalla Pagana ferocia ai due Santi Martiri.

Questa Ode che ebbe gli encomj di un Apostolo Zeno meritava certamente di vedere la luce, tante sono le bellezze di stile, di pensieri, di elocuzioni, e d' immagini che vi si ammirano. Vengono appresso l' Ode tre Sonetti del Conte Daniello Florio illustre Fratello del Canonico, e da lui scritti, e pubblicati quando per la prima volta fu esposto il ricchissimo Busto di Santo Ermagora che ora più non esiste. E' troppo sparso, è troppo dovuto il nome di eccellente Poeta accordato dal voto costante dei dotti all' autore de' Sonetti, perchè possano aggiugnervisi elogi.

Chiuderemo dicendo che questa piccola ma ricca raccolta è dovuta al Sig. Filippo Florio degno crede della pietà, della religione, e dell' amore cui ebbero i suoi autori alle lettere.

MODA DA UOMO.

Radingotto di cammellotto foderato di lustrino, fazzoletto colorato al collo, sottoveste rigata, pantaloni di Nankin col pedale incavato sul dinanzi onde si veda la calza di filo, o cotone finissimo; se ne veggono, e questi sono i più recenti stretti, e calzanti in gamba con 8, o 9. bottoni per banda, scarpe con lacci, cappello di truciolo o paglia foderato di lustrino nero, e al di sotto dell' ala di lustro cinerino.

Gli abiti da donna scolati si guarniscono con franze sfilate bianche, e per lo più veggonsi di finissima mussolina color di rosa delicato. I cuffiotti di perkal bianco sono ora in gran voga. I fazzoletti di velo che guarniscono i cappelli di paglia vanno ora orlati con piccolo nastro di colore. Il lauro bianco, o rosa, gigli e rose bianche ecco i colori alla moda. Questi fiori si addattano sull' alto dei cappelli dinanzi. Fa bel vedere dietro ai fiori un cappio di nastri a grandi clocche flottanti. I cuffiotti di mussolina o di perkal van sguarniti e nella totale loro semplicità, ne usano anco in color verde, come verde pure veggonsi dei cappelli.

(C. d. D.)

Articolo comunicato.

UDINE.

All' Ombra dell' Amico Presani

ODE

di G. F.

Che attendi dunque, o della eterna notte
Abitator dolente?
E' surta già dalle Tartaree grotte
La tenebrosa gente;

Vieni tu pur... escine omai... t' invita
Santa Amistà sempre al tuo cor gradita.

Eccolo, — egli alza la scarnata testa
Dalla lugubre fossa:
Lunga gli pende dalle lurid' ossa
Negra funerea vesta.
Eccolo, — ei viene mestamente, e al piede
D' un urna sepolcral tacito siede.

Sia con te pace; ombra onorata, ed abbia
La tua salma riposo;
Mai non ti desti d' Aquilon la rabbia,
O il Nembo procelloso,
Ed un perpetuo April copra la terra
Che nel suo seno il cener tuo rinserra.

La pastorella con dolente ciglio
La tua tomba rimiri;
Sparga sovr' essa il gelsomino, e il giglio;
E tra i spessi sospiri
Lunge guidando a pascolar l' armento
Pace t' implori, e t' abbandoni a stento,

Sempre si serbi limpida, e freschetta
Quest' onda: arresti il passo
Il pellegrin sul sepolcral tuo sasso,
E spuntar fra l' erbetta
Di questi sacri funebri recinti
Possan le rose, e pullular giacinti.

Mai non s'oda di Guffo orrido strido
Frà i tuoi neri cipressi,
Ma l' amorosa Tortorella il nido
Voli a formar sovr' essi,
Ed il suo dolce tenero lamento
Porti sull' ali a tè cortese il vento

Di queste valli a funestar la pace
In tortuosi giri
Sulle volte del Ciel mai non si miri
Librarsi augel rapace,
E trovino un asil sulla tuà tomba
Il flebile Usignolo, e la Colomba.

Ma ruggiadoso omai dalla Collina
Di chiara luce adorno
Già, già, spunta il forier astro del giorno,
E l' aura mattutina
Trà i pioppi, e gl' olmi sussurrando dolce
L' erba, e i fiori novelli incurva, e molce.

Ecco gl' antri di morte spalancarsi,
A lenti passi i spettri
Sdegnosi all' orlo avvicinarsi e tetri
E in essi innabissarsi
Con profondo confuso mormorio.
Tu pur li segui? Anche un amplesso... Addio.

REGNO D' ITALIA

Dipartimento del Passariano

Corte di Giustizia Civile, e Criminale sedente in Udine.

AVVISO

Case, e Terre da vendersi al Pubblico Incanto.

Una Casa situata in questa Comune di Udine nella Calle detta di Sottomonte coscritta col civico Num. 1600. composta a pian terreno di un' andito, e una Stanza, al primo piano di una Stanza, al secondo di una Camera, ed al terzo di un Solaro con coperto di Coppi.

Una Corticella in Ronco in confine con detta Casa, con alquante piante di Viti, Figheri, e Pomari, ed annessa alla seguente Casa 1601.

Altra Casa coscritta col Civico N. 1601. situata in detta Comune nella stessa Calle di Sottomonte, composta a pian terreno di una Stanza ad uso di Stalla, e di un' andito, al primo piano di due Camere ed una Cucina, al secondo di tre Camere, ed una Cucina, ed al terzo di un Solaro, con due Camere con coperto di Coppi.

Altra Casa situata nella Comune, e Calle suddetta coscritta col civico N. 1602. composta a pian terreno di una Stanza ad uso di Fucina, al primo piano di una Camera, ed una Cucina con coperto di coppi.

Altra Casa situata parimenti nella precitata Comune, e Calle di Sottomonte coscritta col civico N. 1603. composta di tre porte d' ingresso guardanti la predetta Calle, una delle quali mette in un Camerino a pian terreno separato da un' andito interno, la seconda mette nello stesso andito, e la terza in una Stanza terranea ad uso di Cucina, il primo piano ha due Camere, il secondo pure due Camere, ed il terzo di una Camera, ed una Cucina, con coperto di Coppi.

Le suddette Case sono condotte a semplice affitto, cioè il N. 1600. dalla Signora Rosa Tavellio Giorgiutti, il N. 1601, e Corticella da Pietro, e Domenica Jugali Giusto, e da Chiara Mosca, il N. 1602. da Zuanne Moretto Fabro, ed il N. 1603. da Rosa Chialzumita, da Steffano Busulo, da Lorenzo Quarentis, da Rosa Tavellio, e da Giustina Mera.

Pezzo di Ronco situato in Udine in confine della suddetta Corticella condotto in affitto dal Sig. Giuseppe Molinari di passa 180. circa.

Pezzo di Terra prativo detto Pasco d' Udine era situato nelle pertinenze di Udine ora in quelle della Comune di Paderno, lavorato dalli oppignorati Colaetta della quantità di C. -- q. 3. tav. 100.

Pezzo di Terra A. N. con alquanti Mori situato in detta Comune di Paderno detto Tronzi Asinelli della quantità di C. 1. q. 3. tav. —

Pezzo di Terra A. N. situato in dette pertinenze detto Prà di Favole della quantità di C. 1. q. 3. tav. 39.

Pezzo di Terra A. N. detto Gorchierina in dette pertinenze, con alquanti Mori in buon stato della quantità - - - di C. 1. q. — tav. —

Pezzo di Terra A. N. detto Laugoria sito nelle medesime pertinenze con alquanti Mori vecchj della quantità di - - - C. 1. q. 3. tav. —

Pezzo di Terra A. N. detto Braiduzza in dette pertinenze con alquanti Mori giovani, e vecchj, della quantità di - - C. 1. q. 1. tav. —

Pezzo di Terra prativo detto Prà della Roja

situato in dette pertinenze della quantità di C. — q. 3. tav. ----

Lavorati tutti essi pezzi di Terra dagli infrascritti oppignorati Colaetta

Le suddette quattro Case, Corticella, Ronco, e sette pezzi di Terra sono stati oppignorati a pregiudizio di Giuseppe del fu Valentino Colaetta Figlio maggiore in primi voti, e di Maddalena nata Zuliani nella qualità di Madre Tutrice, e Curatrice di diritto di Angelo, e Gio. Battista suoi Figli minori suscetti con detto Valentino Colaetta Erede del fu Rev. D. Francesco del fu Gio. Antonio Colaetta tutti agricoltori, e possidenti domiciliati nella Comune di Paderno frazione di Udine con atto 11. Marzo corrente del Sig. Francesco Roldo Usciere della Corte di Giustizia del Passariano suddetto, sulle instanze del Sig. Giovanni qu. Francesco Lorio possidente, domiciliato in questa Comune di Udine.

Una copia di detto atto è stata rimessa al Sig. Francesco Marchi Cancelliere della Giudicatura di Pace del primo circondario di questa Comune, ed altra simile al Sig. Giulio Mattioli Podestà della Comune medesima.

Il detto oppignoramento è stato trascritto all'Ufficio del conservator delle Ipoteche del Dipartimento suddetto il giorno 13. Marzo suddetto al N. 719, ed altra simile trascrizione è stata fatta nella Cancellaria Civile della suddetta Corte di Giustizia il giorno 24. Marzo predetto.

Sopra la offerta di prezzo fatta dall'oppignorante di L. 6000. avrà loco la Sentenza preparatoria all'Udienza, che la sullodata Corte terrà il giorno 9. Agosto prosimo venturo.

Il Sig. Giuseppe Marchi Patrocinatore presso la sullodata Corte, munito di Patente di questo Municipio del giorno 27. Giugno 1812. N. 25, è incaricato di proceder per l'oppignorante.

Il presente estratto è stato rimesso nella Cancellaria Civile della Corte di Giustizia medesima per la sua affissione nella Tabella posta nella Sala delle Udienze il giorno 26. Marzo 1813.

Giuseppe Marchi Patrocinatore.

Udine li 26. Marzo 1813. N. 904.

Registrato nel Protocollo dei diritti fissi affari Civili al Fog. 58. e pagata Lira una L. 1.

Pell'Agg. impedito
Colaetta Com.

Prezzi Mercuriali di Udine della Settimana dal 8 al 15 Luglio 1813. de' seguenti Generi.

Formento - - - - -	L. 14.10.-		Per ogni Stajo a misura locale
Riso. - - - - - - - -	L. 32.60.2		
Granturco- - - - -	L. 8.90.5		
Segale. - - - - - -	L. 8.80.8		
Avena - - - - - - -	L. 10.--.-		
Spelta - - - - - -	L. ---.---.-		
Orzo - - - - - - - -	L. 15.75.-		
Miglio - - - - - - -	L. ---.---.-		
Vino - - - - - - - - -	L. 18.37.6		per ogni Conzo mis. d'Udine

Fieno lib. 100. val - - - - - - - - - - L. 2.41.2
Paglia di Frumento - - - - - - - - - - L. 1.30.9

Calamieri

per li ultimi 16 giorni di Luglio 1813.

Carni di Manzo - - - - - -	L. -- 44.
Vitello - - - - - - -	„ -- 44.
Vacca, e Torro - - -	„ -- 28.
Castratto - - - - - -	„ -- 38.
Lardo - - - - - - - - - -	„ -- 75.
Candele di Sego a stampo - - -	„ -- 70.
a bachetta - -	„ -- 70.
Buttiro cotto - - - - - - - -	„ -- 90.
e fresco - - - - - - - -	„ -- 75.
Oglio d'Uliva - - - - - - - -	„ 1. 10.

Calamiere del Pane fresco e duro dai 16 ai 31 Luglio.

	Peso del Pane			
	Fresco		Duro	
Pane venale forma semplice senza Rizzo Cent. 24. - -	O. 15	Sar. 1	O. 14.	S. 5
Pan Buffetto a Cent. 6 l'una				
Crocette o Cornetti Chiopette - - - - - Pagnotte - - - - -	3	2	3	1 2/4
Rizzato o puntato alla Bina Cent. 24	13	2	13	
Pane tagliato alla Bina Cent. 24.	13	2	13	
Pane di tutta Farina; Pagnotte di Cent. 6 e 4. per Bina - -	18	3	18	1

Corso dei Cambi e Monete, Borsa di Venezia 9. Luglio 1813.

Parigi in Fr. C.	99 1/2	Sovrane - -	35 30
Milano - - - -	99 1/8	Napol. d'oro	20 10
Roma - - - -	519	Dop. di Gen.	80 35
Ancona - - - -	524	Dot. di Par.	21 80
Napoli - - - - -	432	Dot. di Savoja	28 65
Livorno - - - -	505	Dot. di Bol.	17 25
Genova - - - -	82 3/4	Dot. Roma -	17 20
Augusta - - - -	258	Crociati - -	5 72
Amburgo - - - -	183 1/2	Sc. di Fr. a m.	5 82
Amsterdam . .	213 1/2	Pez. da 5. Fr.	5 3
Vienna - - - -	29	Spezzati - - -	5 2 1/2
Costantinopoli	93	Pezze di Sp.	5 32
Zec. Ven. Pad.	12 30	Francesconi -	5 48
Ongari - - - -	12	Tal. Bavari .	5 12 1/2
Gigliati, e Rom.	12	Cons. al 5 per 100	51 1/2
Luigi - - - - -	23 90	Rescrizioni -	9 1/4 0/0

UDINE, Dalla Stamperia di Liberale Vendrame.